



PROVINCIA DI VERONA

Oggetto: verbale della Commissione consiliare unica, in seduta del 15 luglio 2015.

Il giorno 15 luglio 2015 alle ore 15.16, come da convocazione prot. n. 63402 del 10 luglio 2015, e integrazione prot. n. 63893 del 13 luglio 2015, si è riunita presso la Sala Rossa della Provincia, in via Santa Maria Antica, 1 - Verona, la commissione consiliare in oggetto.

La funzione di segretario verbalizzante è svolta da Eleonora Tosi

Sono presenti i consiglieri:

| cognome e nome | | presenti | assenti |
|----------------------|----------------|----------|---------|
| Pastorello Antonio | Presidente | | X |
| Mazzi Gualtiero | Vicepresidente | | X |
| Allegri Giandomenico | Componente | X | |
| Carradori Mauro | Componente | X | |
| Ceschi Stefano | Componente | | X |
| Corrà Mirko | Componente | | X |
| Cubico Serena | Componente | | X |
| Febi Davide | Componente | | X |
| Ferrari Claudio | Componente | X | |
| Gambaretto Lino | Componente | | X |
| Malaspina Giorgio | Componente | X | |
| Martari Paolo | Componente | X | |
| Nicoli Gaetano | Componente | | X |
| Sardelli Andrea | Componente | X | |
| Segattini Fabio | Componente | | X |
| Zamperini Luca | Componente | X | |

Sono presenti il dirigente dell'area funzionale patrimonio edilizio e rete viaria provinciale, ing Riccardo Castegini, il Vice Segretario avv. Giancarlo Biancardi, il responsabile dell'U.O. Patrimonio ing. Cecco Francesco, il funzionario dell'area di supporto economico finanziario - enti partecipati, dott.ssa Emilia Arnò e la responsabile dell'unità operativa Gestione Tesoreria e Fiscale del servizio finanze, sig.ra Patrizia Ferrari.

Assume la presidenza il consigliere anziano Luca Zamperini che, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO N. 1 Proposta di deliberazione n. 53/15: Provvedimenti inerenti la convenzione in essere tra Provincia di Verona, Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.a. Per la regolazione della partecipazione finanziaria della Provincia di Verona per la gestione delle strade ex Anas di interesse regionale. (Servizio Viabilità)

L'ing. **Riccardo Castegini** spiega come Veneto Strade sia una società per azioni che nasce perché con il trasferimento delle funzioni dallo Stato alle amministrazioni decentrate lo Stato aveva dismesso una porzione del patrimonio che veniva gestito dall'Anas e lo ha trasferito alle Province prevedendo anche il trasferimento di risorse per la gestione. La Regione Veneto con propria legge attribuisce al Consiglio regionale l'individuazione delle strade di interesse regionale e stabilisce che le strade di interesse regionale appartengono al demanio della Regione

La varie Province hanno trasferito una parte del patrimonio stradale ricevuto dall'Anas alla Regione e quindi a Veneto Strade, mentre le risorse finanziarie continuavano ad essere trasferite alla province e queste le riversavano, in misura parametrata ai km di strade dichiarate di interesse regionale, alla Regione.

La Provincia partecipa al capitale di Veneto Strade con una quota del 7,14 %. Il quadro dei trasferimenti dello Stato oggi è, come noto, mutato; infatti oggi sono azzerati, quindi non vi sono più fondi che possono essere trasferiti alla Regione. La convenzione con la Regione in essere, in vigore fino al 31/12/2015, ha mutato il trasferimento in contributo che la Provincia dà alla Regione Veneto per la manutenzione e l'implementazione della rete stradale.

Tuttavia sebbene fosse previsto, nella convenzione, il passaggio delle strade di interesse regionale al demanio regionale, la Regione Veneto non ha mai operato in tal senso, pertanto, in sede di assemblea dei Soci era stato precisato che fintantoché la Regione non avesse adempiuto a tale obbligo la Provincia non avrebbe dato corso al versamento dei contributi previsti nella convenzione. Tuttavia Veneto Strade ha sollecitato il versamento dei contributi, non essendo imputabile alla società il mancato accatastamento della rete stradale ed essendo previsto nel bilancio di Veneto Strade anche tale contributo.

Con questa deliberazione si sancisce quindi il mutamento di indirizzo, in quanto si è deciso di provvedere al versamento dei contributi fissati in euro 1.368.000,00 per le spese di manutenzione di circa 200 km di strade e di euro 819.000,00 per le spese di funzionamento, riservandosi tuttavia la possibilità di intraprendere un'azione legale nei confronti della Regione qualora non procedesse, in tempi celeri, all'acquisizione al demanio regionale.

La Regione ha scritto che in questo momento, di ridefinizione delle competenze provinciale in attuazione del decreto Delrio, stava valutando tutte le possibilità.

Il **cons. Malaspina** chiede quale sia l'atteggiamento delle altre Province.

L'ing. **Castegini** risponde che l'atteggiamento non è univoco in quanto le situazioni in essere sono diverse per esempio alcune province hanno già avuto il trasferimento della rete stradale ricadente nel proprio territorio al demanio regionale, Belluno ha trasferito anche la propria rete a Veneto Strade, Vicenza, pur essendo socia di Veneto Strade, ha istituito una propria società per la gestione delle strade.

Il problema sarà capire come verranno gestite le strade dopo il 31 dicembre, quando scadrà la convenzione, viste le difficoltà di bilancio della Provincia.

Non ci sono altri interventi.

Il Presidente Zamperini passa all'argomento successivo:

OGGETTO N. 2 Proposta di deliberazione n. 54/15: Alienazione unità immobiliare ad uso commerciale ubicata in Comune di Verona, in via Leoni n. 8, nell'ambito del complesso immobiliare denominato palazzo "Boldiero - Malaspina - Bottagisio". (Patrimonio).

Procede con l'illustrazione della proposta l'ing. Cecco Francesco che spiega trattasi di alienazione di porzione di immobile in centro storico, nell'ambito del Piano di riassetto patrimoniale dell'ente, approvato dal Consiglio, che prevede la possibilità di dismissione dei beni non strettamente funzionali allo svolgimento delle funzioni fondamentali.

L'immobile ad uso commerciale di 59 mq, attualmente sfitto, appartiene al demanio storico artistico del XV secolo ed è quindi sottoposto a vincolo; la Sovrintendenza ha già dato parere favorevole all'alienazione. L'immobile è già accatastato ed è già stata fatta la certificazione energetica. L'alienazione avverrà con asta pubblica con prezzo base di 174.000 euro come da perizia di stima. L'immobile necessita di ingenti interventi di manutenzione straordinaria. Viene distribuita una copia delle mappe catastali e una foto della facciata – cui copia è allegata al verbale

Il cons. Carradori chiede se vi siano diritti di prelazione sull'immobile.

L'ing. Cecco precisa che vi sono dei vincoli di conservazione posti dalla Sovrintendenza e quindi come per tutti i beni vincolati vi è una prelazione a favore degli eventuali enti pubblici interessati all'immobile.

Non essendovi interventi il Presidente Zamperini passa la parola al Vicesegretario avv. Biancardi per il successivo punto:

OGGETTO N. 3 Proposta di deliberazione n. 55/15 Assegnazione ad enti ed associazioni, per l'anno 2014, di contributi per interventi di carattere sportivo, di cui alla Legge Regionale numero 12/1993 e Legge Regionale numero 17/2003, in attuazione della delega di cui all'articolo 149, comma 1, Legge Regionale n 11/2001. (Servizi Turistico ricreativi).

L'avv. Biancardi spiega che la delibera in oggetto è sottoposta all'esame del Consiglio in quanto costituisce una deroga alla decisione del Consiglio provinciale dell'anno scorso con la quale si era deciso di gestire l'esercizio finanziario futuro in termini non di esercizio provvisorio ma in termini di gestione provvisoria e quindi con parametri molto più restrittivi, bloccando una serie di spese che non fossero giustificate da un obbligo giuridico incontrovertibile ed inoppugnabile. Quindi tra le spese bloccate rientrano, per definizione, anche i contributi; non considerando all'epoca, che per questa tipologia di contributi, trattandosi di trasferimenti della Regione con vincolo di destinazione, non si va ad incidere né sugli equilibri di bilancio né sul patto di stabilità.

Quindi in realtà non una vera deroga al regime di gestione provvisoria essendo una spesa integralmente finanziata; ma una deroga alla precedente deliberazione ed è per questo motivo che deve essere approvata dal consiglio e non è possibile procedere con deliberazione del Presidente.

L'erogazione dei contributi resta subordinata al fatto che venga concretamente incamerato il contributo della Regione.

Non è più possibile aspettare l'approvazione del bilancio di previsione in quanto ormai siamo a metà anno 2015 e si tratta di contributi del 2014 sul quale magari le associazioni sportive avevano fatto affidamento. Si tratta di circa 57 mila euro.

Intervengono i consiglieri Martari, Malaspina, Allegri e Sardelli per alcuni chiarimenti.

Esce il consigliere Andrea Sardelli.

Il Presidente da quindi la parola alla dott.ssa Emilia Arnone e alla sig.ra Patrizia Ferrari per illustrare la proposta di deliberazione:

OGGETTO N. 4 Proposta di deliberazione n. 52/15: Approvazione della convenzione per il servizio di Tesoreria per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 da stipularsi con

istituto di credito che sarà individuato ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 163/2006.
(Servizio Finanze.)

La dott.ssa Arnone spiega che il 31/12/2015 scade la convenzione di Tesoreria con Unicredit, la convenzione era stata affidata a Unicredit in seguito ad esperimento di gara nel 2009 per tre anni e successivamente rinnovata per ulteriori tre anni.

Prima di indire una nuova gara è necessario che la convenzione che regolerà il rapporto tra Provincia e tesoriere venga approvata dal Consiglio.

Il contratto che sarà stipulato sarà una concessione di servizi e non di appalto di servizi sulla base di recenti orientamenti giurisprudenziali, anche comunitari, e la scelta avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il codice dei contratti è applicabile solo in via generale e nella deliberazione in esame vengono fissati gli indirizzi da seguire per la scelta del contraente e che dovranno quindi essere indicati nel bando.

Prende quindi la parola la sig.ra Ferrari che illustra il contenuto della convenzione, precisando che il testo è stato elaborato anche sulla base delle esperienze e quindi è reso obbligatorio lo strumento dell'ordinativo informatico, sono escluse le commissioni a carico dei beneficiari dei pagamenti fatti alla Provincia, pone di fatto a carico della banca tutti gli oneri connessi all'esercizio del servizio e sono previsti una serie di adempimenti volti ad assicurare la massima trasparenza anche a tutela dei cittadini.

Il cons. Martari chiede se la nuova convenzione prevede dei miglioramenti rispetto alla precedente.

La sig.ra Ferrari conferma, precisando che non si è voluto comunque eccedere negli obblighi e oneri a carico del futuro tesoriere per non rischiare di vedere andare deserta la gara.

Non essendovi interventi si passa alla trattazione dell'ultimo punto.

Entra il cons. Sardelli.

OGGETTO N. 5 Proposta di deliberazione n. 56/15: Designazione dei componenti effettivi nella 2^a Sottocommissione elettorale circondariale di Verona. (Segreteria e affari generali)

Il Presidente Zamperini spiega che alla Provincia compete la designazione di tre componenti effettivi e di tre supplenti, al momento sono pervenute solo tre candidature e pertanto si procede con la designazione dei tre componenti effettivi, sulla questione si dovrà ritornare per la designazione dei componenti supplenti quando ci saranno le candidature.

Non essendovi altro consigliere che abbia richiesto di intervenire, il Presidente dichiara esaurientemente trattati gli argomenti, pertanto le proposte di deliberazione possono essere portate in Consiglio per la discussione, secondo le risultanze verbalizzate e le registrazioni agli atti.

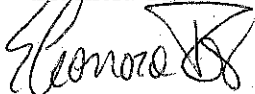
Gli interventi sono memorizzati su cd-rom, archiviati in atti presso l'U.O. Segreteria di Consiglio e dei gruppi consiliari in ordine cronologico.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,00.

Verbale letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

Eleonora Tosi



Il Presidente

della Commissione consiliare unica
Luca Zamperini

